

I commenti**Zaia: «Un raggio di sole». Donazzan: «Aiuti di Stato»**

Il presidente del Veneto, Luca Zaia, parla di «un raggio di sole». «Bisogna andare in Europa a chiedere che ci lascino

usare le risorse che abbiamo anche per Acc» sono invece le parole dell'assessore regionale al Lavoro, Elena Donazzan

(Fdi), che chiede al Governo di impegnarsi di più per superare il blocco europeo degli aiuti di Stato. I sindacati:

«Speriamo che queste manifestazioni di interesse diventino offerte vincolanti»

Marsiglia a pagina III

Zaia: «È un raggio di sole» Donazzan: «Ha commesse e non lavora, un paradosso»

►L'assessore regionale al Lavoro: «Cerchiamo di usare le risorse e superare il blocco europeo agli aiuti di Stato»

LE REAZIONI

BORGO VALBELLUNA «È paradossale - commenta l'assessore regionale al Lavoro, Elena Donazzan (Fdi) - che questa azienda continui ad avere crescenti richieste di fornitura e non possa assecondare le richieste del mercato di una clientela molto raffinata perché non ha possibilità di produrre. Unico caso di prodotto che va sul mercato e impossibilità di soddisfarlo per mancanza di finanza, essendo una azienda di fatto del Ministero dello Sviluppo economico e, quindi, del Governo». La Donazzan chiede al Governo si impegnarsi di più per superare il blocco europeo degli aiuti di Stato. «Giorgetti - dice - vada in Europa a chiedere che ci lascino usare le risorse che abbiamo anche per Acc, come peraltro già fatto per altre aziende in crisi anche in altri Stati». Il ministro Giorgetti, invece, per ora non ha voluto rilasciare dichiarazioni.

IL MINISTRO D'INCA

«Il grande obiettivo - commenta il ministro Federico D'Inca (5Stelle) - è quello di rilanciare un'azienda strategica per il territorio, e dare un futuro ai dipendenti dello stabilimento che da anni si impegnano nel pro-

prio lavoro e per l'intero territorio: credo che dalla manifestazione avvenuta in piazza a Mel, a cui hanno partecipato lavoratori, sindaci e i due vescovi, si sia fatto un buon passo in avanti. Desidero ringraziare il lavoro svolto dal commissario Castro, dai sindacati e dalla Regione Veneto con Elena Donazzan, costantemente attivi su questa delicata vertenza - prosegue D'Inca, che aggiunge -: a livello istituzionale, dobbiamo continuare a fare squadra con la nostra comunità per risolvere questa lunga problematica».

IL GOVERNATORE ZAIA

Intravede «un raggio di sole», il governatore Luca Zaia. «La speranza e l'impegno di tutti - aggiunge - è che la situazione possa riprendere quota. La Regione c'è, com'è sempre stato, e continuerà a fare la sua parte con tutto l'impegno possibile. Restiamo con il fiato sospeso nel-

la speranza che tutti insieme si riesca a trovare una soluzione positiva».

I SINDACATI

«Ora dobbiamo sperare davvero che queste manifestazioni diventino presto offerte vincolanti» affermano Gianluca Ficco, segretario nazionale Uilm, e Michele Ferraro, segretario Uilm Belluno. «Si tratta di interessamenti molto diversi fra di loro - spiegano - anche per le potenziali ricadute occupazionali. Per Fim, Fiom, Uilm la priorità deve averla naturalmente la tutela dei posti di lavoro, nonché la ripresa produttiva dopo la triste interruzione avvenuta pochi giorni fa. Invitiamo le Istituzioni - concludono Ficco e Ferraro - a collaborare fra loro a prescindere dalle appartenenze partitiche o dalle opinioni personali, che in passato hanno pesato negativamente sulla vertenza Acc. In particolare al Mise ricordiamo che l'amministrazione straordinaria vede come interesse prioritario da tutelare quello della continuità produttiva e occupazionale. Per questo pensiamo che il Mise debba sostenere con la Regione Veneto i possibili interessamenti e debba evitare di imporre tempi irrispettosi della necessità di trovare acquirenti affidabili».

L.M.

© riproduzione riservata

**FIM, FIOM E UILM:
«IL MISE EVITI
DI IMPORRE TEMPI
IRRISPETTOSI
CHE IMPEDISANO
UNA SOLUZIONE»**



LE GRANDI CRISI Due momenti della grande manifestazione andata in scena a Mel a difesa di Acec (300 dipendenti) e di Ideal Standard (450); c'erano anche i vescovi di Belluno e Vittorio Veneto